



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna**

Sede Centrale di Roma

* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. –

All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione
Negozziata Roma Capitale e Città Metropolitana
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

e, p.c., a Roma Capitale
Dipartimento Programmazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore
PEC:
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

E all' *Amministrazione proponente*
Sport e Salute S.p.A.
PEC: ingegneria@cert.sportesalute.eu

OGGETTO: C.d.S. n. 586 - Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per l'adeguamento ai requisiti dei Campionati europei di Calcio UEFA Euro 2020
Rif. Provvedimento di intesa Stato – Regione Lazio n. 36171/586 del 20 settembre 2019, e successiva variante in corso d'opera.
Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica

Amministrazione Proponente: Sport e Salute S.p.A.

PREMESSO CHE:

Con nota n. 2550 del 17/04/2026, registrata in pari data al protocollo con n. 13918, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare la procedura per il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per i lavori in oggetto, ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.lgs 42/2004.

Con successiva nota del 28/04/2026, l'Amministrazione ha inoltrato tramite un link accessibile la documentazione progettuale e amministrativa relativa alla procedura in parola.



CONSIDERATO CHE:

- Con Provvedimento di Intesa Stato – Regione Lazio trasmesso con nota n. 36171 del 20/09/2019, emesso da questo Provveditorato in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza dei servizi n. 586, esperita ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 383/1994, è stato autorizzato il progetto definitivo elaborato da Sport e Salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.) relativo agli *“Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per l'adeguamento ai requisiti dei Campionati Europei di Calcio – UEFA Euro 2020”*.
- Nell'ambito della sopracitata Conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri delle Amministrazioni in indirizzo competenti per la tutela paesaggistica:
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 22935 del 01/10/2018, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 39997 del 03/10/2018, ha rilasciato, *“per quanto di competenza archeologica, parere favorevole all'intervento in oggetto”*
 - Regione Lazio – Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 803172 del 14/12/2018, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 54088, ha rilasciato *“per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, parere favorevole ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.lgs 42/04”*.
- In fase realizzativa si è resa necessaria una modifica, inferiore al 2% della S.U.L., oggetto di Variante in corso d'opera trasmessa alle Amministrazioni competenti da questo Provveditorato con nota n. 29579 del 05/09/2022, sulla quale il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota n. 41698-P del 19.09.2022, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 31215, ha espresso *“parere favorevole in merito alla compatibilità paesaggistica delle opere descritte, in quanto l'intervento non comporta modifica delle caratteristiche peculiari del paesaggio oggetto di tutela”*.
- Una parte dei progettati lavori, fra cui quelli relativi alla realizzazione dell'Area Ospitalità al piano terra della Tribuna Tevere, non sono stati realizzati in occasione degli Europei 2020 per questioni di programmazione della spesa pubblica. L'Amministrazione proponente ha in programma di avviare la loro esecuzione e, pertanto, essendo scaduto, ai sensi dell'art. 146 co.4 del D.lgs 42/2004, il periodo quinquennale di efficacia dell'autorizzazione precedentemente acquisita, ha trasmesso a questo Provveditorato l'istanza di rinnovo citata in premessa.
- trattandosi di opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004, l'autorizzazione paesaggistica *“prevista dall'articolo 146 viene rilasciata in esito ad una Conferenza di servizi”*;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica sul progetto definitivo segnato in oggetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dell'art.147 del D. Lgs. n.42/2004 e dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per il rinnovo



dell'autorizzazione di cui all'art.146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 per il progetto denominato - **Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per l'adeguamento ai requisiti dei Campionati europei di Calcio UEFA Euro 2020.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente istanza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Tramite il link [ALLEGATI ISTANZA](#), disponibile fino al 5 giugno 2026, è possibile accedere alla sottoelencata documentazione progettuale e istruttoria:

- ALL. 1 _Elaborati e relazioni progettuali relativi alla Conferenza di servizi n. 586
- ALL.2 _Provvedimento di Intesa Stato-Regione Lazio trasmesso con nota n. 36171 del 20/09/2019, con allegati tutti i pareri acquisiti nel corso della C.d.s. n. 586.
- ALL.3 Istanza di variante in corso d'opera (*nota SES prot. n. 5469 del 25/07/2022*) e progetto allegato
- ALL.4 Documentazione istruttoria variante in corso d'opera

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino

